

“STOP AL BULLISMO”

NOME DEL PROGETTO: “STOP AL BULLISMO”

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

CLASSE:

PREMESSA:

Nella riforma del nostro sistema di istruzione l'educazione alla salute, insieme all'educazione all'affettività, alla cittadinanza, a quella alimentare, ambientale e stradale, è componente fondamentale dell'educazione alla convivenza civile che deve essere promossa e valorizzata in tutti i percorsi scolastici in quanto formazione trasversale e riferimento ideale per ogni disciplina. Per poter adeguatamente rispondere alle sfide del mondo contemporaneo, infatti, la scuola italiana si pone l'obiettivo di integrare istruzione ed educazione, di diventare luogo di apprendimento, di assunzione di valori, di acquisizione di esperienze.

FINALITA':

- creare un'impostazione che risponda alle esigenze degli adolescenti;
- chiedere l'apporto degli studenti nelle scelte decisionali;
- creare una comunità di sostegno all'apprendimento all'interno della classe;
- valorizzare la vocazione educativa della scuola;
- educare la persona nella totalità delle sue dimensioni;
- responsabilizzare gli allievi per renderli in grado di gestirsi autonomamente, coinvolgendoli nella creazione di uno stato di benessere generale;
- potenziare l'autostima;
- accettare le regole;
- promuovere l'autocontrollo;
- comprendere e valorizzare la diversità.

OBIETTIVI:

- conoscere ed interagire con i compagni di classe;
- responsabilizzare il gruppo classe incoraggiando accordi che permettano l'apprendimento in un ambiente rispettoso;
- scegliere linee comportamentali condivise necessarie per dar vita ad una classe rispettosa;
- definire intimidazione e bullismo e identificare i comportamenti corrispondenti,
- identificare i diversi modi per fronteggiare l'intimidazione ed il bullismo;
- comprendere che la cricca è un modo disarmonico per vivere l'amicizia;
- identificare le qualità che possiamo offrire nell'amicizia;
- costruzione di una comunità di apprendimento tramite la scoperta delle caratteristiche che accumulano il singolo al gruppo classe e quelle che lo rendono unico

CLASSI COINVOLTE:

Il progetto, realizzato in collaborazione con il "Progetto Adolescenza" Lions si rivolge agli studenti della classe che parteciperà alle attività previste guidata dalla docente Si terranno lavori di gruppo (gioco, riflessione, produzione di testi, progettazione, raccolta e condivisione di esperienze), individuali (riflessione e rielaborazione scritta e orale dell'esperienza) ed una sperimentazione del disagio, delle difficoltà derivanti dall'intimidazione, dal bullismo. Seguiranno degli incontri con la psicologa dott.....

DOCENTI COINVOLTI:

.....

METODOLOGIA E ORGANIZZAZIONE DEL PROGETTO:

- Lavori di gruppo (gioco, riflessione, produzione di testi, progettazione, raccolta e condivisione di esperienze) ed individuali (riflessione e rielaborazione scritta e orale dell'esperienza)
- Lettera indirizzata alle famiglie per informarle che trattasi di un progetto che risponde alle direttive sull'educazione dei minori e che permette agli studenti non solo una crescita armoniosa, MA ANCHE L'ACQUISIZIONE DEL RISPETTO di sé e degli altri.
- Sequenza n. 1 "Costruire amicizie"; Sequenza n. 2 "Amici cercasi/lo scherzo"; Sequenza n. 3 "Quando l'amicizia è una <<cricca>>"; Sequenza n. 4 "Come affrontare intimidazione e bullismo" ; sequenza n.5 "I problemi del bullo".
- Energizzazione del gruppo classe tramite giochi che rispondono all' esigenza di arrivare a scoprire l'argomento trattato, aiutano a scoprire obiettivi, temi, argomenti, modalità di approccio, suscitano più facilmente la curiosità, permettono di essere immediati attori nell'attività stessa, sopperiscono alla difficoltà di attenzione al messaggio verbale.

DURATA:

- Durante le n. 5 ore dedicate al Progetto gli studenti seguiranno un percorso formativo - educativo così articolato: Sequenza n. 1 "Costruire amicizie"; Sequenza n. 2 "Amici cercasi/lo scherzo"; Sequenza n. 3 "Quando l'amicizia è una <<cricca>>"; Sequenza n. 4 "Come affrontare intimidazione e bullismo" ; sequenza n.5 "I problemi del bullo".

ATTREZZATURE D'AULA:

- N.1 risma di carta
- Post-it

- Pennarelli colorati

MODALITÀ DI CONTROLLO E DI VALUTAZIONE

- Osservazione diretta degli alunni.
- Valutazione periodica degli obiettivi specifici e valutazione della ricaduta del lavoro nelle attività di classe.
- Valutazione dell'atteggiamento e del comportamento collaborativi degli alunni nell'attività curricolare.
- Incontro tra docenti per il riscontro dei risultati in itinere.

DATA:

FIRMA RESP. PROGETTO:
.....